Ministero dell'Istruzione e del Merito
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
"GUGLIELMO MARCONI"
PATERNÒ - RAGALNA
Via Virgilio 3 - 95047 PATERNÒ (CT)
Tel. 095/841296/ 095 620161
Cod. Meccanografico CTIC84200B Cod. IPA istsc_ctic84200b Cod. Fiscale 80008070874 Cod. Univoco UFLNJH
PEO .ctic84200b@istruzione.it **PEC** comprensivomarconi@pec.it **Sito Web** www.icmarconiscuola.edu.it

CIRCOLARE N. 179 A.S. 2024/2025

Paternò, 02 novembre 2024

ISTITUTO COMPRENSIVO - "G. MARCONI"-PATERNO'
Prot. 0010236 del 02/11/2024
VII (Uscita)

Al personale docente
-Al Personale ATA

Al Direttore SGA

- Al Sito Web

OGGETTO: Modalità di fruizione dei permessi per la Legge 104/1992

Gentili lavoratori e lavoratrici della scuola,
a seguito del monitoraggio del sistema delle richieste, rilevo che, dopo la diramazione di una circolare del tutto analoga alla presente, i fenomeni correlati alla questione citata in oggetto sono stati ricondotti entro un quadro di correttezza e ordine organizzativo.

Mi riferisco, nello specifico, ai titolari dei permessi collegati alla Legge 104/1992 (Art. 33 "Agevolazioni" comma 3 e seguenti).
Per confermare le buone prassi instaurate, vale quindi la pena esplicitare ancora una volta le indicazioni operative di massima utili per sistematizzare la questione.

1. In via ordinaria, i permessi per i primi quindici giorni di un dato mese vanno richiesti entro il giorno 20 del mese precedente, mentre quelli dal giorno 16 in poi vanno richiesti entro il giorno 5 dello stesso mese.
2. In via straordinaria, ai sensi della normativa vigente, è possibile richiedere un permesso che violi la via ordinaria allorquando sussistano motivi di necessità ed urgenza che, naturalmente, devono emergere da documentazione idonea.

La documentazione idonea non può che scaturire da attestazioni di enti, uffici, ospedali che validino i motivi autodichiarati in prima istanza dal dipendente.
Tale attestazione va consegnata entro tre giorni dal rientro sul posto di lavoro presso l'Ufficio Personale.

A tutela dei dipendenti, al fine di ottenere una valutazione preventiva della bontà delle motivazioni che si dovranno comunque produrre a posteriori, con la presente dispongo che le richieste "*oggi per domani*" vengano anticipate alla scrivente a mezzo di un colloquio personale tra il dipendente e la scrivente.

La mia reperibilità in ufficio è alta, negli orari dichiarati e il mio numero di telefono cellulare personale noto a tutti.

Privacy e protezione dei dati nel trattamento di informazioni personali
Con la presente si informa la S.V. che i dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del Codice privacy (D.Lgs.196/2003 novellato dal D.Lgs. 101/2018) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Più specificamente, in linea con quanto previsto dagli artt.13 e 14 del Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nella sezione dedicata alla Privacy e Protezione dei dati personali del sito WEB dell'Istituto, al link: https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/ctic84200b .
Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientrasse nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto ne allegherà una specifica.

Quindi sono perfettamente raggiungibile e nulla osta a detto genere di comunicazione preventiva.
In caso di impossibilità materiale, tale colloquio va indirizzato ai collaboratori del Dirigente Scolastico (Ins. Carmela Maria Tripi e Prof. Rosario Spina)).
Si ritiene utile, in questa sede, riportare il parere n. 13 del 2008 del Dipartimento della Funzione pubblica che ha precisato quanto segue:
"*Al fine di evitare la compromissione del funzionamento dell'organizzazione, le amministrazioni dovrebbero concordare preventivamente con il lavoratore le giornate o le ore di permesso. A questo scopo può essere utile elaborare un piano per la fruizione dei permessi, che naturalmente è solo lo strumento formale dell'accordo lavorativo, il cui contenuto si può riempire sulla base della sussistenza del presupposto della legittimazione al congedo per il lavoratore*".
Lo stesso Dipartimento, con la circolare n. 13 del 2010, ha ribadito:
"*Salvo dimostrate situazioni di urgenza, per la fruizione dei permessi, l'interessato dovrà comunicare al dirigente competente le assenze dal servizio con congruo anticipo, se possibile con riferimento all'intero arco temporale del mese, al fine di consentire la migliore organizzazione dell'attività amministrativa*".
Infine, si cita l'ARAN che in risposta (SC_066_ Orientamenti Applicativi dell'1.08.2012) ad un apposito quesito ("*Come possono essere fruiti i giorni di permesso art. 33, comma 3, legge 105/92*?"), dopo aver richiamato la disciplina contrattuale – l'art. 15, comma 6. del CCNL 29.11.2007 –, chiarisce:
"*In ogni caso la concessione di giornate di assenza ricade nelle scelte organizzative adottate dal dirigente della struttura con i poteri del privato datore di lavoro, di cui all'art.5, comma 2, del D.lgs. 165/2001*".

Ed è l'ultima norma indicata che consente al pubblico dirigente scolastico – tramite unilaterali atti organizzativi – di assicurare l'efficacia e l'efficienza del servizio dell'Unità scolastica cui è preposto.

Per dovere di cronaca, certa di fornire un'informazione ben nota, è comunque utile esplicitare il fatto che i permessi suddetti sono un diritto di chi abbisogni effettivamente di fruirne e non sono "*giorni di ferie*". In altre parole, se si assiste un parente, occorrerà richiedere questi permessi per assistere detto parente e, durante il tempo del permesso, questo occorre che si faccia.

La presente disposizione ha ovviamente lo scopo di contemperare diversi interessi legittimi e la scrivente garantisce massima disponibilità e sensibilità rispetto a questo tema.

Grata dell'attenzione, saluto cordialmente.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Maria Santa Russo

MARIA SANTA RUSSO
02.11.2024 11:31:25
UTC

Privacy e protezione dei dati nel trattamento di informazioni personali
Con la presente si informa la S.V. che i dati forniti per le finalità connesse all'oggetto del presente documento saranno trattati dal Titolare in conformità alle disposizioni del Codice privacy (D.Lgs. 196/2003 novellato dal D.Lgs. 101/2018) e del Regolamento UE 2016/679 (GDPR). Più specificamente, in linea con quanto previsto dagli artt.13 e 14 del Regolamento, il Titolare indica i modi e i termini di tale trattamento nelle informative pubblicate nella sezione dedicata alla Privacy e Protezione dei dati personali del sito WEB dell'Istituto, al link: https://netcrm.netsenseweb.com/scuola/privacy/netsense/ctic84200b .
Se il trattamento dei dati connesso all'oggetto del presente documento non rientrasse nei casi indicati nella sopracitata informativa, l'Istituto ne allegherà una specifica.